

PUC

AGLIENTU

Comune di Aglientu

Provincia di Olbia Tempio



Sindaco - Antonio Tiroto
Assessore urbanistica - Michela Moi
Resp. Servizio - Fabrizio Porcu

Piano Urbanistico Comunale

Adeguamento al P.P.R. e al P.A.I.
L.R. 25 novembre 2004, n. 8

RN 08

Relazioni e Norme V.A.S. DICHIARAZIONE DI SINTESI

Coordinatore	dott. urb. Fabrizio Porcu
Progettista	ing. Gabriele Tomiselli
Consulenza Gis	ing. Vittorio Addis
Assetto ambientale	geol. Domenico Praticò agr. Marco Atzeni
Assetto insediativo	arch. M.Consuelo Mureddu prof.economista Alessio Tola
Assetto storico culturale	archeologa Paola Mancini
VAS	Dr. Pian. Gabrielangelo Rubiu
Collaboratori	arch. Elena Boi arch.j. Ilaria Pepe ing. Gianluca Dettori

Gennaio 2018

Sommario

NATURA DEL DOCUMENTO	3
c.1 Percorso di valutazione del documento di Piano	3
VAS e documenti di piano.....	5
c.2 Sviluppo della Valutazione e del Rapporto Ambientale.....	8
c.3 Sintesi delle ragioni della scelta.....	11
MONITORAGGIO	13
CONSULTAZIONE	14
OSSERVAZIONI ED INTEGRAZIONI.....	15

1 NATURA DEL DOCUMENTO

Ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 2001/42/CE, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma precisando, all'art. 9, paragrafo 1, che nel momento in cui viene adottato un piano o programma venga messa a disposizione dei soggetti prima citati

- 2 il piano o il programma adottato;
- 3 una dichiarazione di sintesi del processo di VAS;
- 4 le misure adottate in merito al monitoraggio.

In particolare la redazione della "dichiarazione di sintesi", in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, è richiamato sia dall'art. 17, D. lgs. 152/06 e s.m.i., sia dalla Delibera della Giunta Regionale n. 34/33 del 07/08/2012 in materia che dalla DGR 10/28 del 10/03/2015.

Le considerazioni di carattere ambientale integrate nel Piano di Utilizzo dei Litorali (PUC) sono riassunte nella presente Dichiarazione di Sintesi del processo di Valutazione Ambientale Strategica in cui il Comune di Aglientu, in qualità di autorità procedente:

- 1 riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS)
- 2 elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico
- 3 dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi
- 4 illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta l'alternativa di progetto
- 5 dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale
- 6 dichiara come si è tenuto conto del parere motivato
- 7 descrive le misure previste in merito al monitoraggio

4.1 Percorso di valutazione del documento di Piano

Nella elaborazione del Rapporto Ambientale e dei documenti e delle attività ad esso correlati si fatto principalmente riferimento alle indicazioni fornite da:

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 08/09/1997 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva CE del Parlamento e del Consiglio 2001/42/CE del 27/06/2001 - concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale - Parte II – Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- Decreto Legislativo n. 4 del 16/01/2008 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- Decreto Legislativo n.128 del 29 giugno 2010 - Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- Delibera della Giunta Regionale n. 34/33 del 07/08/2012 - Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008.

In relazione alla direttiva e alla normativa nazionale e regionale e sue specificazioni, occorre sottolineare come evidenzino il concetto di integrazione tra strumento di piano e strumento di valutazione, affermando la necessità di una stretta integrazione tra i due percorsi, di pianificazione di valutazione ambientale, con un percorso valutativo che incida e che potenzi lo strumento sottoposto a valutazione.

Una integrazione che non termina con l'approvazione del piano ma continua, anche nella successiva attuazione e gestione, attraverso la fase di monitoraggio, fino a comprendere l'intero ciclo di pianificazione. Tale integrazione deve necessariamente assumere forme diverse, in funzione anche delle caratteristiche che il percorso decisionale assume localmente. Non è infatti possibile codificare in modo stretto una specifica metodologia di lavoro valida sempre e ovunque in quanto l'oggetto di valutazione, il piano, è cosa ben diversa da un progetto e, quindi anche la VAS differisce profondamente dalla Valutazione di impatto Ambientale, in quanto le decisioni strategiche di Piano sono assunte in contesti profondamente differenziati, con forti condizionamenti e principi di funzionamento.

La documentazione teorico-applicativa europea, nazionale e regionale è concorde nell'affermare che metodologie e fasi devono adattarsi alle specificità della realtà locale, privilegiando l'efficacia del processo di VAS rispetto ad una teorica completezza del metodo, privilegiando quindi i risultati della VAS in termini di reale incidenza positiva sul Piano rispetto ad una formale e spesso ridondante completezza documentale.

Al contrario la VAS, se non viene vissuta come mero strumento di pura e, spesso, teorica valutazione, può assumere una valenza propositiva che migliora e valorizza l'insieme dei classici strumenti dell'urbanistica fornendo una visione interdisciplinare e trasversale che spesso mancava e che comunque non era certamente chiara né sistematica.

5 VAS E DOCUMENTI DI PIANO

La Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è un processo sistematico per la valutazione degli effetti e delle conseguenze ambientali di una politica, di un piano o un programma, al fine di assicurare che queste siano propriamente considerate sin dalle fasi iniziali del processo decisionale, contestualmente a considerazioni di tipo economico e sociale. Essa deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa.

Si distingueranno considerazioni di tipo ambientale, economico e sociale, capaci di fornire le indicazioni principali durante lo sviluppo del processo di progettazione e al fine di assicurare che le conseguenze ambientali siano propriamente considerate, valutate e poste alla base di tutto il processo valutativo.

La procedura si propone dunque di guidare la formulazione del piano con la stesura del Rapporto Ambientale (R.A.) e la Sintesi non Tecnica con la quale far emergere gli aspetti positivi, garantendo la sostenibilità dello sviluppo e, allo stesso tempo, limitare quelli negativi.

Avvio del PUC, della VAS e soggetti coinvolti

Con la Determinazione del 25.02.2008 prot.1295 il Responsabile del servizio tecnico del Comune di Aglientu, ha avviato il procedimento di elaborazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Aglientu in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e del Piano di Utilizzo dei Litorali e quindi quello di V.A.S. visto che, in attuazione della Direttiva 2001/42/CE e del T.U.A., la stessa si applica a tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

I soggetti coinvolti nella procedura di Piano sono stati suddivisi in tre gruppi:

- 1) Autorità con specifiche competenze ambientali;
- 2) Pubblico interessato
- 3) Pubblico

Autorità con specifiche competenze ambientali:

- ⌚ **Ex Provincia di Olbia Tempio gestione Commissariale**
 - ⌚ *Settore Ambiente e Sostenibilità*
- ⌚ **R.A.S. Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Direzione generale della difesa dell'ambiente, Via Roma, 80 - 09123 Cagliari, fax 070/6066697, difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**
 - ⌚ *Servizio della sostenibilità ambientale, e valutazione impatti e Sistemi Informativi Ambientali, Via Roma, 80 - 09123 Cagliari, fax 070/6067578 amb.savi@regione.sardegna.it*
 - ⌚ *Servizio Difesa Habitat Via Roma n°80, 09123 Cagliari*

- ◀ *Autorità ambientale - Via Roma n°80, 09123 Cagliari*
amb.autorita.ambientale@regione.sardegna.it
- ⌚ *Servizio Tutela delle Acque Via Roma n°80, 09123 Cagliari*
- ⌚ *Servizio Tutela della natura Via Roma n°80, 09123 Cagliari*
- ⌚ *Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio Via Roma n°80, 09123 Cagliari*
- ⌚ *Servizio tutela del suolo e politiche forestali Via Roma n°253, 09123 Cagliari*
- ⌚ **R.A.S.** *Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale Via Biasi, 7 -09131 Cagliari fax 070/6066568 cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it*
 - ⌚ **C.F.V.A.** *Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale Ispettorato Ripartimentale di TEMPPIO*
- ⌚ **R.A.S.** *Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari - fax 070/6064319 urbanistica@pec.regione.sardegna.it*
 - ⌚ *Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica; Settore Pianificazione Provincia Di Sassari - Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari*
 - ⌚ *Servizio governo del Territorio e Tutela Paesaggistica per la Provincia di SASSARI – Via Dante, 37 – 07100 Sassari Fax 079/280963 eell.urb.tpaesaggio.ss@regione.sardegna.it*
- ⌚ **R.A.S.** *Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica Direzione generale enti locali e finanze, enti.locali@pec.regione.sardegna.it*
 - ⌚ *Servizio Demanio e Patrimonio Viale Trieste, 186 – 09123 Cagliari fax 070/6064179 eell.demanio.patrimonio@regione.sardegna.it*
 - ⌚ *Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio Sassari Via Roma, 46 - 07100 Sassari eell.dempatr.ss@regione.sardegna.it*
- ⌚ **R.A.S.** *Assessorato Pubblica Istruzione e Beni Culturali Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari fax 0706065001 pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it*
- **R.A.S.** *Assessorato dei trasporti-Direzione generale dei trasporti fax 070/6067309 trasporti@regione.sardegna.it*
- **R.A.S.** *Assessorato dei trasporti Direzione generale per il trasporto pubblico locale fax 0706067333*
- trasp.pubblicolocale@regione.sardegna.it *Via Caprera, 15 - 09123 Cagliari*
- **R.A.S.** *Assessorato dei Lavori Pubblici Direzione generale dei lavori pubblici Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari llpp.direttoregenerale@regione.sardegna.it*
 - *Servizio difesa del suolo Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari fax 070/6062438*
 - *Servizio del genio civile di Sassari, Via Armando Diaz, 23 – 07100 Sassari; llpp.civile.ss@regione.sardegna.it*
- **A.R.P.A.S. Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna** *Via Palabanda, 9 -*

09124 Cagliari - fax 070 67881201 arpas@pec.arpa.sardegna.it

- **A.R.P.A.S. Dipartimento Provinciale di Sassari** Servizio Valutazione e Analisi Ambientale via Rockefeller, 58/60 07100 Sassari fax 079 2835315 dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it
- **Azienda Sanitaria Locale n. 1 –SASSARI - Dipartimento di Prevenzione** Via Amendola 55 – 07100 Sassari suap@pec.aslsassari.it
- **Ente Foreste Sardegna** Viale Luigi Merello, 86 09123 Cagliari Fax 070/272086 direzione@enteforestesardegna.it
- **Agenzia Regionale del distretto idrografico della Sardegna**; Viale Trieste n. 159/3 - 09123 Cagliari - Fax070/6067071 pres.ab.distrettoidrografico@regione.sardegna.it
- **Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna** - presso la Presidenza della Regione Sardegna Viale Trento, 69 09123 Cagliari; fax 070/4509707 sardegnaacoste@regione.sardegna.it
- **Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna** Via dei Salinieri 20-24 09126 – Cagliari fax 070 3428209 mbac-dr-sar@mailcert.beniculturali.it
- **Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Sassari e Nuoro** Piazza Sant'Agostino, 2 07100 Sassari Fax: 079 232666 sba-ss@beniculturali.it
- **Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le Province di Sassari e Nuoro** Via Monte Grappa, 24 - 07100 Sassari Fax: 079 2112925 mbac-sbapsae-ss@mailcert.beniculturali.it
- **Autorità portuale del Nord Sardegna** - OLBIA; dm.olbia@pec.mit.gov.it
- **Capitaneria di Porto** di Olbia;
- **Sindaco del Comune di AGGIUS**
- **Sindaco del Comune di LUOGOSANTO**
- **Sindaco del Comune di SANTA TERESA DI GALLURA**
- **Sindaco del Comune di TEMPIO PAUSANIA**
- **Sindaco del Comune di TRINTA' D'AGULTU E VIGNOLA**
- **Ente Gestore Area S.I.C.** - Comune di Aglientu
- **ABBANO S.p.A**- Viale Diaz, 77 - 09125 Cagliari- **ABBANO S.p.A.** - Distretto 7
- **LAORE** Direzione generale e del Patrimonio Via Caprera, 8 09123 Cagliari – fax 070/6026222 – Email laoresardegna@agenziaiaore.it
- **Agenzia del Demanio** – Via Roma, 53 – 07100 Sassari fax 079/271365
- **A.T.O. Sardegna** – Via Cesare Battisti, 14 – 09123 Cagliari – fax 070/4600621 –protocollo@pec.ato.sardegna.it

Pubblico Interessato

Parti economiche e sociali, Associazioni di categoria

Comune di AGLIENTU

VAS –Dichiarazione di Sintesi

- *Cittadini* residenti di Aglientu
- *Associazione* Turistica ProLoco Aglientu
- *Rappresentanti* delle principali associazioni di categoria (CIA, CNA, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, albergatori e operatori del settore turistico, ecc.)
- *Organizzazioni* sindacali

5.1 Sviluppo della Valutazione e del Rapporto Ambientale

La VAS è stata sviluppata secondo le seguenti fasi operative:

- predisposizione di un Documento Preliminare,
- consultazioni con il pubblico e con le parti sociali in merito alla VAS,
- predisposizione di un Rapporto Ambientale collegata alla Conferenza di Valutazione, redazione della Sintesi non Tecnica,
- redazione della Dichiarazione di Sintesi.

Il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica è stato così suddiviso:

2.4	Obiettivi generali, specifici e azioni del P.U.C. del Comune di Aglientu	
3	IMPOSTAZIONE PROCEDURALE E METODOLOGICA DELLA VAS	
3.1	Descrizione delle fasi della VAS.....	
3.1.1	Mappatura degli interlocutori.....	
3.1.2	Incontro di Scoping.....	
3.1.3	Analisi di coerenza esterna.....	
3.1.4	Analisi ambientale (matrice delle criticità)	
3.1.5	Individuazione degli obiettivi di protezione ambientale	
3.1.6	Individuazione e valutazione effetti ambientali del P.U.C.	
3.1.7	Progettazione del sistema di monitoraggio del P.U.C.	
3.1.8	Informazione sulla decisione	
3.2	Partecipazione, consultazione e comunicazione.....	
3.3	Partecipazione e consultazione nella VAS del P.U.C. di Aglientu	
4	Contesto ambientale	
4.1	Componenti ambientali	

4.1.1	Aria
4.1.2	Clima
4.1.3	Rumore
4.1.4	Risorse Idriche
4.1.5	Piano tutela delle acque
4.1.6	Risorse idriche
4.1.7	Monitoraggio e stato ambientale dei corpi idrici superficiali
4.1.8	Acque marino costiere.....
4.1.9	Acque destinate alla balneazione
4.1.10	Carichi Potenziali Da Fonte Antropica.....
4.1.11	Pressioni sullo stato quantitativo della risorsa
4.1.12	Corsi d'acqua
4.1.13	NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE DEGLI ACQUEDOTTI
4.1.14	RIFIUTI
4.1.15	SUOLO E SOTTOSUOLO.....
4.1.16	Piano stralcio delle Fasce Fluviali
4.1.17	PAESAGGIO E ASSETTO STORICO CULTURALE.....
4.1.19	ENERGIA.....
4.1.20	MOBILITA' E TRASPORTI.....
4.1.21	IL TURISMO
5	MATRICE DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI
6	VALUTAZIONE DELLA COERENZA E DEI POTENZIALI EFFETTI AMBIENTALI DEL P.U.C. DI AGLIENTU
6.1	Verifica di coerenza del P.U.C. di Aglientu rispetto ad altri Piani/Programmi pertinenti (verifica di coerenza esterna)
6.2	Strategia tematica sull'ambiente urbano - 2006 (STAU).....
6.3	Piano Paesaggistico Regionale (PPR)
6.4	Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)
6.5	Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR) e Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli Incendi Boschivi
6.6	Piano di Tutela delle Acque (PTA)
6.7	Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR).....
6.8	Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR).....
6.9	Piano Urbanistico Provinciale Olbia Tempio (PUP).....

6.10	Piano di gestione del SIC Monte Russu
6.11	Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani - PPGRU
6.12	Piano Stralcio delle Fasce Fluviali - PSFF
6.13	Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS)
6.14	Piano Regionale dei Trasporti - PRT (2008)
6.15	Conclusioni in merito alla verifica di coerenza esterna relativa ai piani e programmi pertinenti.....
6.16	Conclusioni in merito alla verifica di coerenza esterna relativa ai pertinenti obiettivi di protezione ambientale
6.16.1	Analisi di coerenza interna del P.U.C. di Aglientu
7	Alternative di Piano
7.1	Descrizione dell'Alternativa zero
7.2	Comparazione urbanistica tra l'alternativa di Piano e l' alternativa zero
7.3	Descrizione dell'alternativa di Piano – alternativa A.....
7.4	Analisi Swot.....
7.5	Obiettivi ambientali, generali e specifici.....
8	Processo Di Valutazione.....
8.1	Valutazione della sostenibilità ambientale del P.U.C.
8.2	Considerazioni conclusive sulla sostenibilità ambientale del P.U.C. di Aglientu
9	Valutazione dei potenziali impatti sulle componenti ambientali
9.1	Sintesi delle ragioni della scelta
10	monitoraggio del piano
11	ALLEGATO A - La mappatura degli stakeholders per la Valutazione Ambientale Strategica del P.U.C. di Aglientu
12	ALLEGATO B Questionario per la consultazione preliminare del Rapporto di Scoping relativo alla VAS del piano urbanistico comunale di Aglientu da parte delle Autorità con competenze Ambientali
13	ALLEGATO C.....
14	Allegato D - Analisi Ambientale
15	ALLEGATO E - Copia delle comunicazioni.....

5.2 Sintesi delle ragioni della scelta

In questo capitolo si evidenziano le modifiche introdotte dal P.U.C. rispetto all'alternativa del non intervento, che viene considerata l'alternativa principale. In questo modo è possibile desumere le differenze rispetto all'alternativa precedente, che vengono individuate secondo la seguente simbologia:

P.U.C. proposto –Azioni	Alternativa zero e motivazioni	Differenza
Definizione dei PN, Piani Norma,[vedi NTA] per lo sviluppo urbanistico dei Borghi rurali, conformemente all'art. 8 c.3 delle Direttive per le zone agricole	Non intervenire, lasciando il sistema senza regole pianificatorie	Miglioramento netto
Valorizzazione dei percorsi e camminamenti storici	Non intervenire, mancata fruizione del paesaggio e dell'ambiente	Miglioramento netto
Programmazione della nuova area per la delocalizzazione dell'attuale depuratore urbano	Lasciare il depuratore nella zona attuale e servizio depurativo insufficiente	Miglioramento netto
Censimento degli stazzi e definizione delle norme specifiche suddivise secondo le 4 categorie censuarie. Beni paesaggistici: copianificazione dei beni paesaggistici e inserimento nel data base regionale	Non intervenire, mancata valorizzazione e fruizione dei beni	Miglioramento netto
Pianificazione urbanistica costiera attraverso i Piani Urbanistici Attuativi e Piani Norma	Non intervenire Lasciando la costa senza nessuna pianificazione sostenibile	Miglioramento netto
Offerta infrastrutturale tramite percorsi e itinerari	Non intervenire, lasciando il territorio allo stato attuale e quindi con una mancata valorizzazione servizi ai fruitori	Miglioramento netto
Pianificazione attraverso la programmazione di modeste volumetrie destinate a riqualificare i servizi connessi ai campeggi:market,Bar,servizio docce etc.	Assenza di servizi legati ai campeggi, mancati flussi economici	Miglioramento netto
Tramite il PUL, regolamentazione della pressione antropica nei periodi estivi: arretramento dei posteggi nell'area dunale di Rena Majore e realizzazione del posteggio previsto per le spiagge di Monte Russu, in adiacenza alla S.P.	Depauperamento dell'area dunale	Miglioramento netto
Pianificazione della zona F4.12 (centro sportivo polifunzionale) in località Stazzareddu	Mancato sviluppo di attività legate al turismo e allo sport relativa mancata attrattività dell'area	Miglioramento netto
Riconversione dell'ex mattatoio in centro culturale polivalente	Mancanza di spazi per attività socio culturali	Miglioramento netto
Definizione dei servizi necessari alle imprese	Disagi funzionali alle imprese	Miglioramento netto
Definizione e potenziamento delle aree verdi (parchi urbani) nel centro urbano zone G	Insufficienza di spazi verdi fruibili	Miglioramento netto
Risoluzione delle problematiche legate all'insufficiente capienza del cimitero con l'individuazione della zona di ampliamento	Mancanza di nuovi spazi	Miglioramento netto
Definizione del Piano Particolareggiato del centro matrice di Aglientu e Vignola Mare	Mancato sviluppo economico legato alla valorizzazione dell'edificato esistente e risparmio consumo di suolo	Miglioramento netto
Riduzione delle zone C convertite in zone B e S Accorpamento delle zone F sia in ambito costiero che urbano e riduzione rispetto al PUC esistente	Maggiore consumo di suolo con un pianificazione a macchia di leopardo senza nessuna valenza ecosostenibile	Miglioramento netto

Pianificazione urbanistica e approfondimento attraverso lo studio di fattibilità	Mancato sviluppo economico e opportunità per le giovani generazioni	Miglioramento netto
Definizione spaziale del Parco fluviale del rio Vignola (APL) e predisposizione studio di fattibilità	Mancata fruizione di una risorsa ambientale così importante e mancate opportunità di sviluppo economico	Miglioramento netto
Studio di fattibilità per individuare aree idonee per l'installazione di generatori eolici	Mancati introiti per le casse comunali, mancata opportunità per l'economia locale e meno CO2 in atmosfera	Miglioramento netto

Tab 1 Quadro comparativo e ragioni della scelta, proposta di Piano – Alternativa Zero.

Dopo l'analisi delle componenti ambientali, la valutazione di coerenza tra i vari obiettivi e la valutazione ambientale per gli interventi delle diverse alternative risulta che la proposta preferibile è quella rappresentata dal piano proposto, migliorativo rispetto all'esistente. Di fatto, sotto l'aspetto dell'interferenza con il S.I.C. la stessa è limitata alle sole concessioni demaniali, che d'altra parte producono un miglioramento della componente "sistema economico e produttivo", rispettando allo stesso tempo gli standard ambientali dell'ingegneria naturalistica. L'elemento chiave resta comunque il recepimento del piano di gestione per l'area S.I.C., ovvero l'adozione di un regolamento che ne assicuri l'attuazione sia per il S.I.C. medesimo sia per tutte le aree interessate dal P.U.C., condividendo altresì gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

6 MONITORAGGIO

Le azioni di monitoraggio hanno il compito di controllare e quindi permettere di intervenire e mitigare i possibili effetti negativi non considerati o considerabili durante il processo di valutazione ambientale strategica prima dell'attuazione del piano.

Gli interventi durante la fase di monitoraggio permetteranno quindi di perseguire gli obiettivi di sostenibilità che ci si è posti alla base del processo pianificatorio.

Il monitoraggio, sostanzialmente, permetterà di effettuare una verifica dello stato di attuazione del P.U.C. e della sua efficacia, nonché degli effetti prodotti e fornire una conoscenza di fondo per tutti gli atti attuativi futuri o in corso di realizzazione. Infine il monitoraggio consentirà di ottenere un quadro descrittivo aggiornato sullo stato ambientale nel Comune di Aglientu e quindi verificare se le misure di mitigazione scelte siano efficaci, intervenendo in modo preventivo ove opportuno. Basandosi sullo studio di alcuni indicatori sentinella, l'amministrazione Comunale di Aglientu, validerà l'efficacia e l'utilità del monitoraggio senza trasformarlo in un semplice recipiente di dati statici, ma un valido strumento di supporto alle decisioni, utilizzabile in tempo reale. Si è proposto di fornire una sintesi tecnica sull'evoluzione temporale di alcuni indicatori prestabiliti e basati su dati oggettivi facilmente interpretabili, scadenzato ad intervalli annuali, il sistema potrà essere integrato con altri indicatori durante la fase attuativa, sino all'orizzonte decennale di pianificazione.

Ulteriori specifiche sono fornite all'interno del RA e nel parere motivato.

7 CONSULTAZIONE

Si è proceduto all'individuazione di un percorso metodologico e procedurale, stabilendo le modalità della collaborazione, le forme di consultazione da attivare, i soggetti con specifiche competenze ambientali e il pubblico da invitare alla Conferenza di Valutazione, come richiesto dalla normativa.

Per le Autorità con specifiche competenze ambientali si sono organizzati tre incontri. Durante questi ultimi sono stati presentati il Piano, ed i documenti componenti la VAS.

Negli incontri sono stati inoltre presentati i seguenti aspetti:

- a. *modalità con cui condurre il processo di V.A.S.; metodologia per l'analisi ambientale;*
- b. *modalità per la conduzione del processo di partecipazione e approvazione dell'elenco dei soggetti coinvolti nel processo;*
- c. *contenuti del Rapporto Ambientale.*

Fase	Partecipazione - Autorità Competenti	n. Incontri	Data
Orientamento	Invio preliminare del documento di scoping ai soggetti con competenze ambientali. Discussione del documento di scoping con i soggetti con competenza ambientale e verbalizzazione dei contributi espressi.	1	10/04/2008
Consultazione	Invio preliminare ai soggetti individuati come pubblico interessato dal piano adottato e del R.A. Svolgimento di uno o più incontri, tra il 15° e il 45° giorno dalla pubblicazione della notizia dell'avvenuto deposito, seguiti dal gruppo di lavoro dell'ufficio del piano Raccolta e catalogazione delle osservazioni espresse dal pubblico.	1	12/05/2014
	Totale incontri	2	

Prima di ogni incontro tutto il materiale oggetto di discussione è stato reso disponibile sul sito istituzionale del Comune di Aglientu.

8 OSSERVAZIONI ED INTEGRAZIONI

Successivamente all'incontro del 10/04/2008 con le autorità competenti in materia ambientale sono pervenute le seguenti osservazioni:

- A) Arpas - Dipartimento Provinciale di Sassari, prot. 30805 del 24.09.2015;
- B) Provincia di Olbia Tempio - settore Programmazione e Pianificazione territoriale, attività produttive, agricoltura, e politiche di sviluppo Prot. 21076 del 23/09/2015
- C) Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato agli Enti Locali prot. 37946 del 07.09.2015;
- D) Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato agli Enti Locali, servizio tutela paesaggistica per le province di Sassari e Olbia-Tempio prot. 49991 del 09.10.2015;
- E) Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia prot. 18428 del 09.05.2016;

Copia integrale delle stesse è stato riportato in Appendice al Rapporto Ambientale e di seguito, distinte per Ente, sono riportate le risposte puntuali alle Osservazioni pervenute.

A) Osservazione Amministrazione Straordinaria ex Provincia Olbia Tempio – Settore 5 Ambiente e Sostenibilità:

Compatibilità del PUC con il PUP nota del 12.04.2016

⇒ **CRITICITÀ AMBIENTALI COMUNE DI AGLIENTU.**

- Per quanto riguarda l'aspetto delle criticità/emergenze ambientali nel primo rapporto di scoping era già prevista la costruzione di una matrice delle criticità/emergenze ambientali sia al fine di integrare le informazioni riportate nelle schede sia per definire "indice di criticità della componente ambientale" inserito nella matrice di sostenibilità ambientale.
Comunque in sede di rapporto ambientale si sono approfonditi gli aspetti suggeriti nell'osservazione.

▪ **MONITORAGGIO.**

- In sede di rapporto ambientale è evidenziata la necessità di uno stanziamento specifico per le attività di monitoraggio ambientale del PUC da parte dell'Amministrazione.
- Con riferimento all'osservazione fatta in sede di stesura del parere motivato, in merito agli indicatori previsti per il monitoraggio, verificata la disponibilità economica da parte dell'amministrazione comunale si procederà all'integrazione/sostituzione degli indicatori del sistema di monitoraggio al momento inseriti in relazione alla facilità di reperimento di dati pertinenti presso l'amministrazione proponente o presso gli enti/organizzazioni esterne.

15

▪ *COERENZA INTERNA ED ESTERNA*

- Gli obiettivi del PUC sono in larga misura coincidenti con gli obiettivi del PPR visto che si tratta di un Adeguamento. Nel rapporto ambientale è stata verificata la coerenza con il PPR e del PAI già indicato nel precedente documento.
- La verifica di coerenza con PUP è stata verificata anche in fase di stesura del parere motivato
- Nella verifica di coerenza esterna sono stati inseriti Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali,; mentre per quanto riguarda il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani lo stesso era già presente nel precedente documento.
- Gli obiettivi del PUC sono coerenti con tutta la Pianificazione Generale.

CRITICITÀ EMERSE NELL'INCONTRO DI SCOPING.

Nel Rapporto Ambientale sono riassunte le criticità ambientali riscontrate, ma non ne sono rilevate di particolare entità.

ASPETTI PROCEDURALI.

In accordo con l'Amministrazione Provinciale si è deciso di non effettuare un nuovo incontro di Scoping con le Autorità competenti in materia ambientale, ma di tenere buono quello del 2008 vista la lieve entità delle osservazioni pervenute e delle conseguenti modifiche apportate al rapporto, ma di predisporre un rinvio a tutti gli enti del materiale aggiornato prima della scadenza della fase di scoping.

OSSERVAZIONI pervenute:

A) Arpas - Dipartimento Provinciale di Sassari, prot. 30805 del 24.09.2015;

F) Provincia di Olbia Tempio - settore Programmazione e Pianificazione territoriale, attività produttive, agricoltura, e politiche di sviluppo Prot. 21076 del 23/09/2015

G) Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato agli Enti Locali prot. 37946 del 07.09.2015;

H) Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato agli Enti Locali, servizio tutela paesaggistica per le province di Sassari e Olbia-Tempio prot. 49991 del 09.10.2015;

I) Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia prot. 18428 del 09.05.2016;

Copia integrale della stessa è stato riportato in Appendice al Rapporto Ambientale e di seguito sono riportate le risposte puntuali alle Osservazioni pervenute.

- Valutazione di incidenza: è stata predisposta e allegata agli elaborati del PUC;

- Ipotesi progettuali: Oltre all'opzione "0" è stata considerata e valutata una soluzione progettuale poi non utilizzata.
- Monitoraggio: Si terrà conto dei nuovi indicatori, proposti dalla gestione straordinaria della ex Provincia di Olbia Tempio, Arpas ed Assessorato Enti Locali, inseriti nel parere motivato, che ne fanno parte integrante della presente, che semplificano le attività del comune pur garantendo un controllo sullo stato di attuazione del PUC.

Tutte le osservazioni pervenute costituiscono parte integrante al Rapporto Ambientale.

Complessivamente si evidenzia che i suddetti pareri/osservazioni sono stati sottoposti al Tecnico incaricato alla redazione della VAS, Dr Pianificatore Gabrielangelo Rubiu, il quale ha provveduto all'aggiornamento dei documenti componenti la VAS stessa e alla relativa Valutazione di Incidenza,ricevuta:

- ➔ la Determinazione del SVA n° 612/12 del 11/01/2018, esprime parere positivo in merito alla valutazione di incidenza;

Tutti gli elaborati riguardanti la VAS sono stati inviati alla gestione straordinaria della ex Provincia di Olbia Tempio - Settore Ambiente e sostenibilità, che con la determinazione n.490 del 16/02/2018 ha espresso parere motivato favorevole sul Piano Urbanistico del Comune di Aglientu, condizionato al recepimento di quanto indicato nella stessa.

Aglientu 13/03/2018